

CODICE ETICO

TECNOSTRUTTURE S.R.L

22.12.2022

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 16.01.2023

Tecnostrutture srl
Via Antonio Meucci, 26
30020 Noventa di Piave
Venezia, Italia

Tel. +39 0421.570970
Fax. +39 0421.570980
Email: com@tecnostrutture.eu
www.tecnostrutture.eu

N° Registro Imprese
C.F. e P.IVA 01822060271
R.E.A. N° 180664
Cap. Soc. € 200.000,00 iv.



INDICE

- 1. Introduzione**
- 2. I valori di Tecnostrutture**
- 3. I principi etici nei rapporti aziendali**
- 4. Norme etiche per l'utilizzo dei beni aziendali materiali ed immateriali**
- 5. Rendicontazione e tutela delle informazioni**
- 6. Indicazione delle modalità di attuazione e controllo**
- 7. Segnalazione delle violazioni**
- 8. Comunicazione del codice Etico**

1. Introduzione

Che cos'è "l'Etica"? Cosa si intende per "Etica Aziendale"?

L'«Etica» esprime l'insieme di norme di condotta – sia pubblica sia privata – seguite da una persona o da un gruppo di persone. È una parola usata in molti contesti, e indica una riflessione su regole e principi da seguire nella vita pratica. Il raggio d'azione dell'etica, pur rinviando a un universo astratto fatto di principi e valori, è tutt'altro che teorico e si traduce in norme di comportamento da seguire nella vita quotidiana. Quando la riflessione sull'etica si sposta dall'agire individuale a un più ampio ambito organizzativo e di business, il concetto di responsabilità e consapevolezza individuale si lega inevitabilmente a quello di «Responsabilità Sociale d'Impresa» o «Cittadinanza d'Impresa».

La Responsabilità Sociale d'Impresa si configura come la capacità di svolgere le proprie attività di business con il rispetto e la tutela degli interessi di tutti i partner e di tutti gli individui con cui si relaziona riuscendo ad "assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri". È proprio questa la definizione di sostenibilità universalmente riconosciuta, che risale al 1987 e si trova nel cosiddetto Rapporto Brundtland dal titolo "Our common future", il quale pone l'attenzione sui principi di equità intergenerazionale e intragenerazionale.

Il Codice Etico

In ambito di business, l'assenza di una considerazione etica del proprio agire potrebbe portare a comportamenti «potenzialmente opportunistici», dettati dall'errata convinzione di stare facendo il bene dell'Azienda. Appare evidente il valore di un Codice Etico volto a ribadire che in nessun modo la convinzione di agire a vantaggio dell'Azienda può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con principi e valori condivisi.

Il documento che segue non serve ad accrescere il grado di conformità alla legge o la reputazione di Tecnostrutture, perché responsabilità legale, osservanza delle leggi e correttezza – come la qualità dei prodotti – sono una condizione imprescindibile per l'esistere stesso dell'Azienda, e non sono quindi considerati obiettivi di un Codice Etico.

Obiettivo primario del Codice Etico è rendere comuni e diffusi i valori in cui l'Azienda si riconosce, a tutti i livelli, facendo sì che chiunque, ogniqualvolta sia chiamato a prendere una decisione, ricordi con chiarezza che a essere in gioco non sono soltanto gli interessi, i diritti e i doveri propri o dell'azienda, ma anche quelli degli altri.

Condivisione del Codice Etico

L'obiettivo primario è quello di introdurre una valutazione etica, sia nel decidere i propri comportamenti sia nel valutare quelli degli altri, unendo in questo modo la sfera morale a quella manageriale, le responsabilità individuali a quelle dell'Azienda e la sfera personale a quella organizzativa: ossia tradurre il ragionamento in una concreta azione etica.

Questo documento deve essere un «contratto morale» sottoscritto da tutti i dipendenti e gli amministratori, dai collaboratori esterni e dai fornitori. Non rafforzerà direttamente la posizione competitiva, ma lo farà indirettamente se permetterà a tutti di adottare una visione etica e una cultura condivise.

2. Valori Aziendali

Conoscenza, Robustezza, Tempismo ed Essenzialità sono i valori che ogni giorno ci guidano nel contribuire ad evolvere il settore delle costruzioni e a migliorare la qualità della vita delle persone.

Conoscenza

Curiosità, coraggio e ambizione ci rendono protagonisti attivi del nostro settore, nel diffondere una nuova cultura del costruire. La ricerca e lo sviluppo, condotti assieme a partner tecnico-scientifici di riferimento, ci permettono di andare oltre il limite dell'attuale conoscenza, rompendo gli schemi tradizionali.

Robustezza

Esperienza, resilienza e visione sono i solidi pilastri su cui si basa il nostro lavoro. Essere da sempre in prima linea nella creazione di soluzioni durevoli che sfidano tempo e spazio è l'approccio con cui garantiamo ai nostri clienti sicurezza e affidabilità.

Tempismo

Abbiamo deciso di avere un atteggiamento attivo nei confronti del tempo, attribuendogli il giusto valore.

Scegliamo la velocità per lavorare sugli obiettivi e la precisione per realizzare risultati ottimali.

Lavoriamo integrando competenze trasversali, arrivando a rendere l'esecuzione finale semplice, veloce ed efficiente

Essenzialità

Lo stile essenziale e minimalista nel costruire, lavorare e vivere a cui aspiriamo è racchiuso nel nostro principio guida "meno è meglio".

In modo sostenibile, attraverso un uso consapevole e ottimale delle risorse, togliamo invece di aggiungere, generando semplicità dove c'è complessità, valorizzando ciò che è necessario e imprescindibile, e raggiungendo così il nostro fine ultimo di migliorare la qualità della vita delle persone.

3. I principi etici nei rapporti aziendali

Rapporti con i Clienti

Tecnostrutture si impegna a fornire sempre informazioni affidabili sui propri prodotti ed a commercializzare solo prodotti sicuri ed efficaci, sottoposti a controlli di qualità e sviluppati in osservanza alle normative vigenti.

Gli Esponenti Aziendali devono garantire l'osservanza dell'etica nei rapporti con i Clienti, e in particolare:

- osservare scrupolosamente la normativa vigente e le procedure interne relative alla gestione dei rapporti con i Clienti;
- adottare nel rapporto con i Clienti comportamenti oggettivi e trasparenti;

Tecnostrutture srl
Via Antonio Meucci, 26
30020 Noventa di Piave
Venezia, Italia

Tel. +39 0421.570970
Fax. +39 0421.570980
Email: com@tecnostrutture.eu
www.tecnostrutture.eu

N° Registro Imprese
C.F. e P.IVA 01822060271
R.E.A. N° 180664
Cap. Soc. € 200.000,00 iv.



- osservare e rispettare nei rapporti di fornitura le disposizioni di legge applicabili e le condizioni contrattualmente previste;
- ispirarsi ai principi di correttezza e buona fede nella corrispondenza e nel dialogo con i clienti, in linea con le più rigorose pratiche commerciali.

Rapporti con i Fornitori

I Fornitori devono essere selezionati con criteri di “due diligence”, fondati su parametri oggettivi che tengano conto della competenza, del rapporto tra qualità del bene e/o servizio offerto, dell’equità del prezzo nonché del grado di assistenza e di condivisione di obiettivi e aspettative aziendali.

Il contratto stipulato con i Fornitori deve basarsi su rapporti di estrema chiarezza e trasparenza evitando vincoli che comportino una eccessiva forma di prevaricazione o/e dipendenza.

Rapporti con i Concorrenti

Tecnostrutture nella figura di tutti gli Esponenti Aziendali coinvolti si impegna a rispettare i principi della concorrenza leale sanciti dalle normative nazionali e comunitarie riservandosi di osservare le seguenti regole:

- assumere le decisioni su prezzi, termini e condizioni di vendita, strategie commerciali e di marketing in linea con le condizioni di mercato e i costi di produzione;
- evitare di assumere accordi con fornitori che possano influenzare o compromettere con il loro comportamento commerciale la libera concorrenza nel mercato in cui Tecnostrutture opera;
- non cercare di ottenere informazioni sui concorrenti attraverso metodologie illecite come lo spionaggio industriale o la corruzione;
- non adottare comportamenti il cui scopo primario od esclusivo consista nell’ostacolare un concorrente;
- non chiedere mai a soggetti candidati all’assunzione o già inseriti in organico di rivelare informazioni sugli ex datori di lavoro, clienti o partner professionali, qualora tali rivelazioni possano violare gli obblighi di riservatezza e di correttezza.

Antiriciclaggio

Tecnostrutture nella figura di tutti gli Esponenti Aziendali coinvolti si impegna affinché le transazioni commerciali avvengano nella totale trasparenza, correttezza e buona fede, al fine di contrastare i fenomeni della ricettazione e del riciclaggio.

Regali ed intrattenimento

L'etica di Tecnostrutture prevede che gli Esponenti Aziendali non richiedano né accettino regali, favori, prestiti, ricompense, promesse di futuri incarichi professionali o alcunché di valore, compresi viaggi e soggiorni.

Accettare od offrire regali o intrattenimento è una pratica generalmente scoraggiata e consentita unicamente in rari casi - previa autorizzazione della Direzione Generale qualora:

- il loro valore sia simbolico;
- non sia proibito da contratto o da regolamentazioni specifiche;
- si tratti di sporadici casi, di buon gusto e non richiesti;
- non si tratti di importi in contanti o equivalenti (p.es. carte regalo, buoni benzina, etc.).

4. Norme etiche per l'utilizzo dei beni aziendali materiali ed immateriali

Tutela dei beni aziendali

Ciascun Esponente Aziendale¹ o parte terza è direttamente e personalmente responsabile della cura, protezione, efficienza, conservazione dei beni, sia materiali che immateriali affidategli dall'azienda per svolgere i propri compiti, nonché dell'utilizzo degli stessi in modo proprio e conforme all'interesse aziendale.

¹ Per Esponente Aziendale si intendono le seguenti figure: amministratore, dipendente o collaboratore.

È vietato l'uso e l'impiego dei beni aziendali non autorizzati per fini personali, siano essi materiali, immateriali affidati ai soggetti per svolgere i compiti professionali.

Criminalità Informatica

Tecnostrutture vieta espressamente di utilizzare le risorse informatiche della Società per scopi diversi da quelli consentiti dalle politiche di sicurezza aziendale o per realizzare condotte illecite.

In particolare, sono vietate le seguenti condotte:

- l'accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico;
- la detenzione non autorizzata e la diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici;
- la diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico;
- l'intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche;
- il danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici e sistemi informatici o telematici.

Criminalità organizzata

Tecnostrutture evita e rinnega qualsiasi organizzazione riconducibile alla criminalità organizzata, di stampo locale, nazionale ed internazionale.

L'azienda evita rapporti di qualsiasi genere con soggetti legati ad associazioni criminali, e non finanzia, né in altro modo agevola qualsivoglia attività riferibile ad organizzazioni criminali.

Al fine di evitare il compimento di crimini transnazionali, l'azienda verifica che i rapporti con operatori internazionali avvengano nel rispetto di leggi e regolamenti.

Alcol e droga

Per garantire la sicurezza, nei nostri luoghi di lavoro non sarà tollerata né concessa la presenza di droghe e alcol. Possedere o utilizzare droghe illegali, consumare alcol sul luogo di lavoro o assumere in modo scorretto farmaci con ricetta o “da banco” mettono a rischio la sicurezza. Tali comportamenti sono severamente vietati e soggetti ad azioni disciplinari.

Tutela delle diversità

Non si ammettono disparità di trattamento, a seconda del sesso, credenza religiosa, cultura di appartenenza, perché ciascun individuo deve essere valutato esclusivamente rispetto al proprio agire all'interno del suo ruolo e mansioni.

Tutela dell'ambiente

Tecnostrutture ed il Comitato di Sostenibilità operante al suo interno si impegnano a promuovere azioni che possano garantire uno sviluppo sostenibile e la protezione dell'ambiente impegnandosi a supportare miglioramenti innovativi in prodotti e servizi che offrono benefici ambientali e sociali.

I Destinatari sono tenuti a:

- contribuire, per quanto di propria competenza, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela dell'ambiente;
- valutare sempre gli effetti della propria condotta in relazione al rischio di danno all'ambiente;
- conformemente alla propria formazione ed esperienza, nonché alle istruzioni e ai mezzi forniti ovvero predisposti, non adottare comportamenti che potrebbero recare danno all'ambiente;
- adottare misure dirette alla prevenzione della produzione ed alla riduzione della nocività dei rifiuti;
- assicurare la tutela del suolo e del sottosuolo, dell'atmosfera la conservazione del territorio nonché la tutela delle acque superficiali, marine e sotterranee;
- segnalare situazioni che potrebbero implicare un rischio per l'ambiente.

5. Rendicontazione e tutela delle informazioni

Informazione e rendicontazione

Tutte le attività di comunicazione con gli stakeholder devono avere caratteristiche di chiarezza, trasparenza, tempestività, completezza e coerenza, nel rispetto del diritto all'informazione.

Ciascun Esponente Aziendale è tenuto a collaborare affinché le scelte di gestione siano rappresentate correttamente e tempestivamente nella contabilità sulla base di informazioni veritiere, accurate, complete e verificabili. Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. È compito di ogni Esponente Aziendale far sì che la documentazione di supporto sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici seguendo le linee guida date dal sistema di gestione qualità integrato di cui l'azienda si è dotata negli anni.

Nessuna scrittura contabile falsa o artificiosa può essere inserita nei registri contabili dell'Azienda per alcuna ragione. Nessun dipendente può impegnarsi in attività che determinino un tale illecito, anche se su richiesta di un superiore.

Tutti devono sentirsi responsabili della salvaguardia dei beni dell'azienda (materiali o immateriali) e del loro corretto utilizzo. È fatto divieto di utilizzare in modo improprio o di danneggiare i beni e le risorse dell'Azienda o di consentire ad altri di farlo.

Protezione delle informazioni

Tecnostrutture riconosce che i beni intangibili digitali hanno col tempo acquisito un'importanza sempre crescente e considera la sicurezza delle informazioni, e l'osservanza dei relativi principi di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati, come parte integrante delle sue attività.

Tecnostrutture si impegna a proteggere i propri sistemi informatici dall'accesso illegittimo e dalla divulgazione non autorizzata delle informazioni trattate, garantendo al contempo la piena conformità alle normative in materia di protezione dei dati personali e agli standard di sicurezza delle informazioni.

6. Indicazione delle modalità di attuazione e controllo

Destinatari del Codice Etico sono tutti i principali Esponenti Aziendali (amministratori, dipendenti, collaboratori) senza alcuna eccezione, e tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con Tecnostrutture ed operano per perseguirne gli obiettivi.

Ogni Esponente Aziendale, collaboratore esterno, consulente, fornitore, cliente è obbligato al rispetto del presente Codice Etico.

Tecnostrutture richiede inoltre ai principali fornitori e partner una condotta in linea con i principi generali del presente Codice, ritenendo questo aspetto di fondamentale importanza per perseguire un modello di produzione eticamente responsabile.

Gli Esponenti Aziendali di Tecnostrutture hanno l'obbligo di conoscere le norme, astenersi da comportamenti contrari ad esse, rivolgersi al superiore o all'ufficio Risorse Umane per chiarimenti o denunce, collaborare con le strutture deputate a verificare le violazioni e non nascondere alle controparti l'esistenza di un Codice. Nei rapporti d'affari, le controparti devono essere informate dell'esistenza di norme di comportamento e devono rispettarle.

Tecnostrutture cercherà, inoltre, di approfondire e aggiornare il Codice Etico al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità civile e delle normative di rilevanza per il Codice Etico stesso.

In particolare, il management è tenuto ad osservare il Codice nel proporre e realizzare i progetti, le azioni e gli investimenti della società; i componenti del Consiglio di Amministrazione devono ispirarsi ai principi del Codice nel fissare gli obiettivi di impresa.

Coloro che occupano posizioni di responsabilità in Tecnostrutture (i soggetti apicali) sono infatti tenuti ad essere d'esempio per i propri dipendenti, a indirizzarli all'osservanza del Codice e a favorire il rispetto delle norme.

7. Segnalazione delle violazioni

È compito degli Esponenti Aziendali stessi comunicare ai riferimenti aziendali deputati alla valutazione e applicazione delle sanzioni, quali la direzione nella persona dell'Amministratore Delegato o di un suo

delegato e l'ufficio Risorse Umane, le violazioni commesse proponendo l'adozione di adeguate misure disciplinari.

I riferimenti aziendali competenti per la gestione della segnalazione provvederanno a:

- un'analisi della segnalazione, fornendo un riscontro all'autore della segnalazione e ascoltando, quando necessario, il responsabile della presunta violazione;
- agire in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dar adito anche al solo sospetto di forme di discriminazione o penalizzazione;
- assicurare la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge;
- in caso di accertata violazione del Codice Etico, riportare la segnalazione e gli eventuali suggerimenti ritenuti necessari alle funzioni interessate, secondo la gravità delle violazioni;
- definire i provvedimenti da adottare.

8. Comunicazione del codice Etico

Tecnostrutture si impegna a favorire e garantire adeguata conoscenza del Codice Etico divulgandolo presso i soggetti cointeressati mediante apposite ed adeguate attività di comunicazione; affinché chiunque possa uniformare i suoi comportamenti a quelli qui descritti.